



Comune di Campoformido
Comune di Martignacco
Comune di Pagnacco
Comune di Pasian di Prato



Concerto di Natale *per i Comuni di Cultura Nuova*



Concerto

A teatro nell'età dei lumi

Ensemble Appoggiatura, fortepiano e direzione

Marius Bartoccini

VENERDÌ 16 DICEMBRE

Chiesa di Santa Maria Assunta - Martignacco

ore 21.00 - ingresso libero



Inaugurazione del nuovo fortepiano Anton Walter (1792)

costruito da Paul McNulty a Divišov



Comune di
Campoformido



Comune di
Martignacco



Comune di
Pagnacco



Comune di
Pasian di Prato

A TEATRO NELL'ETÀ DEI LUMI

Franz Joseph Haydn (1732-1809)

Sinfonia n° 1 in re maggiore Hob I: 1 (1757)



Presto
Andante
Finale. Presto



Johann Schobert (1735-1767)

Concerto per fortepiano e orchestra op 13 in sol maggiore op 13 (1765)



Allegro non troppo
Andante
Allegro

Franz Joseph Haydn (1732-1809)

Sinfonia n° 12 in mi maggiore Hob I: 12 (1763)

Allegro
Adagio
Presto

Franz Joseph Haydn (1732-1809)

Concerto per fortepiano e orchestra in re maggiore
Hob XVIII: 11 (1782 circa)

Vivace
Un poco Adagio
Rondò all'Ungherese. Allegro assai



ENSEMBLE APOGGIATURA

Direttore e solista Marius Bartoccini

Fortepiano Anton Walter (1792), copia di P. McNulty

Inaugurazione del nuovo fortepiano
Anton Walter (1792)

costruito da Paul McNulty a Divišov
(Repubblica Ceca)



Marius Bartoccini



Marius Bartoccini ha conseguito presso il Conservatorio di Musica "J. Tomadini" di Udine la Laurea Triennale in pianoforte con il massimo dei voti nella classe della prof.ssa Maria Grazia Cabai e il Biennio Superiore Specialistico con il massimo dei voti con lode e la segnalazione della pubblicazione della tesi "L'Evoluzione dei cordofoni a tastiera, dal monocordo pitagorico al pianoforte moderno", diplomandosi inoltre in Composizione e strumentazione per orchestra di fiati.

Ha vinto il terzo premio alla prima edizione del "Concorso per fortepiano della città di Albenga". Ha conseguito Masterclasses con rinomati docenti in fortepiano con Stefania Neonato, Ilario Gregoletto e Leo Van Doesellar, in clavicembalo, in pianoforte, direzione di coro, direzione d'orchestra, composizione, musica vocale da camera e molte altre.

Ha collaborato come continuista in diverse compagini corali, orchestrali e cameristiche. In qualità di fortepianista, clavicembalista, pianista e direttore ha partecipato a diverse stagioni concertistiche e rinomati festivals nazionali ed internazionali in Italia, Slovenia, Austria, Rep. Ceca, Germania e Portogallo per un numero complessivo di circa 600 concerti.

Nell'aprile del 2018 ha tenuto una piccola tournée in Portogallo esibendosi nell'auditorium dell'Università di Evora in un recital clavicembalístico. Si è esibito nell'aprile del 2018, assieme a Patrizia Giliberti, presso il prestigioso Palazzo Ducale di Braganza, per il festival "Temporada de Conciertos 2018" e per il festival "Artes à Rua" nell'agosto del 2018.

Svolge un'intensa attività concertistica come fortepianista e clavicembalista: ha suonato sia come solista che in diverse formazioni barocche, collaborando con direttori di chiara fama come Sigiswald Kuijken e Federico Maria Sardelli. Si è esibito su strumenti originali come il fortepiano, Schantz del 1795 (il primo che si conosca di questo costruttore), Longman&Broderip del 1786 appartenuto al compositore Bonifazio Asioli, J. Schantz del 1828 appartenuto alla duchessa Maria Luigi d'Asburgo, John Watlin del 1808, Johann Haselmann del 1810 e su prestigiose copie, nonché sugli strumenti di proprio possesso. Possiede infatti una piccola collezione privata di strumenti da tasto con i quali propone concerti solistici, cameristici e recital di singolare interesse storico, come parallelismi fra compositori e/o composizioni coeve, accostamenti stilistici o contrapposizioni geografiche fra autori coevi sempre con una meticolosa analisi nella quale possa emergere una lettura storicamente attendibile unita ad un risultato estetico mai dettato dall'immediata istintività.

Non manca l'attività didattica. Ha tenuto conferenze sul fortepiano da tavolo nella "Giornata mondiale della Musica Antica (Malborghetto, 2017) destinata agli allievi dell'Accademia musicale di Lubiana; presso l'Università di Evora (Portogallo, 2018) per gli allievi di pianoforte, clavicembalo e organo.

È stato inoltre invitato al II Convegno Internazionale di organologia dal titolo "Il Pianoforte in Italia" presentando e suonando il proprio fortepiano costruito da Luigi Rasori a Bologna nel 1832. Dal 2017 tiene Masterclass di fortepiano e tastiere storiche per l'Istituto di Musica Antica di Clauzetto (Pn). Nel 2018 è stato invitato dall'Università di Evora (Portogallo) a tenere un corso di perfezionamento sul repertorio classico e pre romantico per gli allievi di pianoforte, a cui è seguita la Masterclass presso il Conservatorio di Matera (2019), presso l'istituto musicale "G. Lettimi" di Rimini (2022) e la conferenza sugli abbellimenti nella musica per tastiera "Antiche decorazioni o mezzi espressivi?" sempre nel Conservatorio di Matera (2022).

Ha inciso in prima mondiale l'integrale della musica per fortepiano a due e quattro mani di František Xaver Dušek, in un cofanetto di cinque cd, uscito a febbraio 2021 per la Brilliant Classics. Ha eseguito successivamente in un ciclo di concerti, tenuti per l'Associazione Karl Jenkins" di Roma, l'opera omnia per fortepiano di Dušek per la prima volta in tempi moderni.

Sempre in prima mondiale per la casa discografica Brilliant Classics, ha inciso insieme ad Ilario Gregoletto, l'integrale delle composizioni per fortepiano a quattro mani di Leopold Anonin Koželuh, progetto presentato a febbraio del 2022.

Ottobre 2022 ha visto l'uscita del nuovo progetto discografico per la casa Urania Records, dedicato alle Sonate anonime composte a Venezia nella fine del Settecento ed eseguite con uno strumento originale costruito da Luigi Hoffer, sempre a Venezia, nello stesso periodo delle musiche proposte.

Nell'ottobre del 2022 ha firmato con il Museo storico e il parco del Castello di Miramare un contratto come manutentore e conservatore del fortepiano J. Wopatarni appartenuto a Carlotta del Belgio, moglie di Massimiliano I del Messico.



Ensemble Appoggiatura

L'Ensemble Appoggiatura nasce quasi dieci anni fa con l'intento di valorizzare il repertorio del primo e del secondo Settecento eseguito con una lettura storicamente approfondita.

L'Ensemble non ha un numero fisso di elementi ma si compone in base alle esigenze del repertorio, passando da una cameristica formazione barocca fino ad un'orchestra classica.

La formazione si è esibita in diversi festival proponendo sempre programmi di grande spessore musicale che comprendono autori e composizioni ingiustamente cadute nell'oblio o pagine dei grandi compositori.

Fin dalla sua fondazione l'Ensemble Appoggiatura è diretto da Marius Bartoccini.